

Contratto formativo con le famiglie



I compiti della scuola, oggi, sono molteplici. La società si attende dalle professionalità della scuola:

preparazione pedagogica e didattica, capacità di ascolto, flessibilità, efficienza ed efficacia organizzativa.

Tuttavia emerge, con sempre maggiore necessità, l'idea che la cooperazione tra scuola e famiglia costituisca un fattore determinante per il successo formativo degli alunni. La famiglia è chiamata ad essere protagonista dell'azione educativa accanto alla scuola. Nella reciproca distinzione dei ruoli e delle responsabilità, famiglia e scuola devono conoscersi, dialogare, cooperare, con l'obiettivo comune di costruire una vera e propria alleanza educativa per sostenere il percorso di crescita e di formazione dei ragazzi.

Per raggiungere questo fine, il CDC, nel maggio del 2009, ha deliberato il Patto di corresponsabilità educativa che impegna ed orienta docenti, genitori e studenti, nella ricerca di percorsi comuni per la realizzazione di un ambiente educativo accogliente e costruttivo, nel rispetto del regolamento e dei valori del nostro Piano dell'Offerta formativa.

Sul nostro sito, nell'area "Amministrazione Trasparente", si possono visionare altri due documenti che sono collegati al Patto Formativo: la **Carta Dei Servizi del Circolo** e il **Regolamento d'Istituto**. Di quest'ultimo pubblichiamo nel POF una parte riguardante le regole disciplinari che la scuola si è data. Vi invitiamo, dunque, a leggere anche il resto.

Il patto di corresponsabilità educativa

con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- ❖ fornire una formazione culturale e professionale, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- ❖ offrire un ambiente educativo sereno, favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità, sostenendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e dei suoi tempi di apprendimento;
- ❖ offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, per combattere la dispersione scolastica, favorire il successo formativo, promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- ❖ favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, attivare percorsi volti alla promozione del benessere e alla tutela della salute degli studenti;

- ❖ promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri tutelandone la lingua e la cultura, mettere in atto iniziative interculturali per stimolare riflessioni;
- ❖ garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- ❖ comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi,...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- ❖ rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento e nell'ambito della programmazione didattica e degli obiettivi propri previsti dalle singole discipline, le modalità, i tempi e i ritmi di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- ❖ instaurare, con la famiglia e con lo studente, una relazione educativa aperta al dialogo e alla collaborazione;
- ❖ promuovere nello studente il raggiungimento di una maturità sempre maggiore che gli consenta di operare scelte autonome e responsabili;
- ❖ rispettare il Regolamento d'Istituto;
- ❖ rendere espliciti alle famiglie e agli studenti le finalità, gli obiettivi da raggiungere nella propria disciplina, nonché i tempi di realizzazione;
- ❖ rendere espliciti alle famiglie e agli studenti i criteri di valutazione adottati;
- ❖ comunicare, di volta in volta e in tempi brevi, le valutazioni delle verifiche;
- ❖ rispettare la vita culturale e religiosa dello studente all'interno dell'ambiente scolastico;
- ❖ mantenere con lo studente e con la famiglia un rapporto costruttivo di dialogo e collaborazione;
- ❖ astenersi dall'usare in classe il cellulare;
- ❖ lavorare in modo collegiale con i colleghi dell'equipe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;

GLI STUDENTI S'IMPEGNANO A:

- ❖ prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme *di* persone, ambienti e attrezzature;
- ❖ partecipare in modo responsabile alle attività didattiche ed educative proposte;
- ❖ accettare ed aiutare gli altri, rispettare le differenze e la diversità, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui;
- ❖ essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- ❖ non portare il cellulare o altri giochi elettronici a scuola;
- ❖ lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- ❖ chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- ❖ intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;

- ❖ rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
- ❖ conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, per la parte riguardanti gli studenti;
- ❖ conoscere e rispettare i propri diritti e i propri doveri;
- ❖ rendere partecipe la famiglia di tutto quello che avviene a scuola;
- ❖ tenere un comportamento corretto e rispettoso sia all'interno della scuola che durante le uscite didattiche;
- ❖ usare un linguaggio corretto ed educato adeguato all'ambiente scolastico;
- ❖ portare in classe gli strumenti di lavoro richiesti dai docenti;
- ❖ rispettare le disposizioni relative alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ❖ non utilizzare le attrezzature della scuola senza autorizzazione dell'insegnante.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- ❖ valorizzare l'istituzione scolastica favorendo l'instaurarsi di un clima positivo, mantenendo un atteggiamento di apertura al dialogo, di fiducia verso la scuola e di collaborazione con i docenti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- ❖ rispettare l'istituzione scolastica, aiutando i propri figli a frequentare assiduamente le lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- ❖ discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- ❖ conoscere l'offerta formativa della scuola;
- ❖ collaborare all'Offerta formativa della scuola partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- ❖ giustificare le assenze e i ritardi del proprio figlio, secondo le modalità previste dalla scuola;
- ❖ fornire alla scuola tutte le informazioni utili alla conoscenza dei propri figli;
- ❖ tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli rispettando giorni e orari di ricevimento;
- ❖ intervenire tempestivamente in caso di eventuali richieste dei docenti o del Dirigente Scolastico;
- ❖ risarcire la scuola per eventuali danneggiamenti arrecati, dai figli, da soli o in concorso con altri, agli arredi o alle attrezzature della scuola;
- ❖ educare i propri figli al rispetto degli impegni scolastici e controllare che tali impegni siano rispettati;
- ❖ accettare eventuali e provati insuccessi dei propri figli senza spirito polemico ma con un atteggiamento di collaborazione.